



Spotea No 98 173

Maurizio Ruggi dichiarano d'avere rice-
vuto e ne rilasciano quietanza alla
sua sorella Anna Ruggi, che si obbli-
ga di pagare da oggi i patti di feudo
e canone gravanti su detto spesso
di terra.

Le spese di quest'atto sono a carico
di Anna Ruggi e Martino Poma.

Le parti rinunziano a qualsiasi
iscrizione d'ufficio e dichiarano non
poter firmare per essere analfabeti.

È richiesto il Notaro ricevo questo
atto, letto da me e da me letto alle
parti in presenza di testimoni
che si sottoscrivano con me Notaro.

Contiene quest'atto di un foglio
di carta scritto in linee ottocentine.

Abbate Francesco teste - Leo Ma-
naco Francesco teste - Dottor Vin-
cenzo di Giovanni Notaro in Ribera

Specifico come dall'originale - F. di Giovanni

Copia conforme all'originale
che si ripescia per uso dell'uf-
ficio del Registro di Puglia.

Atto Vincenzo di Giovanni Notaro in Ribera

Copia di Contratto Dotale - Reg. F. 2019 N. 669

Reginaldo Fittorio Emanuele Corso per grazia di Reg. 1. 1/8 1/4 1. 94
Dio e per volontà della dazione Re d'Italia 14 Marzo 1908

Le anno milleannovecentotto, il giorno ventino
di Febbraio in Ribera e nel mio ufficio in Pompano sotto
tetto sito in via Pasciuta N. 17. _____ p. L. 1100

Davanti me Dottor Vincenzo di Giovanni, Nota fu L. 110 6 L. 3
e residente in Ribera, iscritto al Consiglio di
tetto del Distretto di Sciacca e alla persona dei testis
mi intervenuti a me noti signori Onofrio Abate di Carmelo, Volapio in
muratore, ed Ottavio Presti di Giovanni, parrucchiere, ambidue proprio con qui-
nati e domiciliati in Ribera, sono comparso: Ufficiale p.
Domenica Paramella di Vito minore, che interviene L. 300 p.
me col consenso e autorizzazione dei suoi genitori D. D. p. 10
suoi genitori Vito Paramella fu Antonino e Rosalba L. 8. 10
Marinella fu Emanuele, da una parte, Valeria p. 2
L. 10. 10

E dall'altra, Giuseppe Spallino di Francesco, maggiore
I comparso e non indifferente, nati e domiciliati in
Ribera, da me Notaro conosciuto.

Il riferito Domenica Paramella e Giuseppe Spallino
animati da reciproca stima ed affetto, si sono
terminati d'unirsi in matrimonio col doppio Romanda N. 188.
rito, civile e religioso, osservate le rispettive dispo-
sizioni legislative, e canoniche, ma prima degli N. 131 Spogli
no, in virtù del presente atto, stabilire i patti saluberrimi



Spallino